

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2012, n. 106-4309

Artt. 22 e 29 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC DB1011 "Attività legislativa e amministrativa", articolazione della direzione DB1000 "Ambiente" nonché di vicario della direzione. Provvedimenti.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che la Giunta regionale, nel pieno esercizio del proprio potere di autoregolamentazione, nella seduta dell'11.6.12:

- con DGR n. 31-4009 ha approvato la riorganizzazione complessiva delle strutture in cui si articolano le direzioni della Giunta regionale, stabilendo nella data del 1 agosto 2012 la decorrenza della relativa operatività;
- con verbale n. 133 ha disposto l'attivazione della procedura di avviso interno per la copertura dei posti di responsabile delle nuove strutture in cui si articolano le direzioni del proprio ruolo, destinato a tutti i dirigenti dell'Ente, Giunta e Consiglio unitamente considerati, prevedendo il limite di presentazione delle candidature in un numero non superiore a cinque;

dato atto che nell'ambito della predetta riorganizzazione è stato istituito, tra gli altri, il settore SC DB1011 "Attività legislativa e amministrativa" i cui requisiti richiesti, in termini di: titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, sono quelli indicati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi e secondo il contenuto della DGR n. 5-10324 del 22.12.08:

✓ il 14.6.12, con nota n. 25155/DB0703, pubblicata integralmente anche sulle pagine Intranet della rete aziendale, è stato divulgato secondo le disposizioni di cui al predetto verbale 133, avviso interno di selezione per la copertura, tra gli altri, del posto di che trattasi fissando quale termine entro il quale presentare le candidature, le ore 12.30 di venerdì 29 giugno 2012;

✓ nei termini sopra indicati l'unica candidatura presentata è quella della dr.ssa Maria Angela RICCA e che, sempre ai sensi dei criteri di cui sopra è detto, la candidatura stessa è stata sottoposta all'esame del competente direttore, Salvatore DE GIORGIO, cui spetta il parere motivato in ordine alla scelta;

vista la nota n. 12748/DB1000 del 13 luglio 2012 con la quale, tra l'altro, il predetto direttore, di concerto con l'Amministratore competente per materia, sulla base dell'esame curriculare e delle concrete esperienze lavorative, individua la dr.ssa Maria Angela RICCA in quanto valutata la professionalità di cui è portatrice ed in base alle caratteristiche individuali dimostrate, è in possesso degli specifici requisiti necessari per assumere l'incarico di responsabile del settore di che trattasi.

In particolare la dirigente risulta possedere elementi particolarmente significativi e coerenti con il ruolo di responsabile del settore "Attività amministrativa e legislativa quali:

- l'esperienza maturata nell'ambito del coordinamento dell'attività dei giuristi operanti presso la Direzione Ambiente dall'ottobre 2007 e dal gennaio 2009 in qualità di responsabile del Settore Attività legislativa e amministrativa;
- l'approfondita conoscenza e il costante aggiornamento in merito alla legislazione europea, nazionale e regionale nella materia ambientale;

- il supporto giuridico-amministrativo trasversale all'interno dell'intera Direzione per garantire l'unitarietà di approccio e l'incontro tra le problematiche tecniche e i vincoli normativi nella redazione dei provvedimenti di regolazione regionale;
- la qualità degli atti normativi di settore con l'applicazione delle tecniche di logica e di analisi di impatto della regolamentazione - in riferimento alla quale la dirigente ha attivamente partecipato alla Sperimentazione dell'Analisi dell'impatto della regolamentazione condotta in Regione Piemonte;
- il supporto giuridicamente qualificato nella partecipazione ai momenti di concertazione normativa e amministrativa;
- l'approfondimento dottrinale e giurisprudenziale sui temi di interesse della Direzione con la formulazione di pareri a favore sia delle strutture interne sia di soggetti esterni all'Amministrazione regionale;
- la gestione dei procedimenti giurisdizionale per la parte di competenza della Direzione in stretto raccordo con l'Avvocatura regionale.

Significative sono le esperienze professionali acquisite nella redazione di provvedimenti normativi quali, tra i più recenti, il testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità, le disposizioni sui canoni di imbottigliamento delle acque minerali e, in particolare, nella predisposizione delle disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani. Numerosi sono altresì i provvedimenti regolamentari e gli atti di indirizzo e coordinamento che hanno visto l'attiva partecipazione della dirigente, tra i quali si segnalano le modificazioni apportate al regolamento sull'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, la disciplina dell'utilizzazione agronomica delle acque reflue di cantina, e da ultimo, la revisione del procedimento per il rilascio delle concessioni di derivazione di acqua pubblica coordinato con il procedimento di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

La dottoressa Ricca ha altresì maturato una spiccata competenza nelle attività di partecipazione alle sedi interregionali e nazionali di concertazione legislativa curando, in particolare, dal maggio 2010, il Coordinamento Ambiente e energia nell'ambito delle competenze della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e della relativa Commissione Ambiente - coordinamento che riguarda circa 70/80 provvedimenti all'anno - occupandosi in molti casi personalmente del provvedimento statutario in tutte le fasi dell'iter svoltosi nell'ambito dei precitati consessi, come nel caso della disamina delle problematiche relative alla soppressione delle Autorità d'Ambito.

Le susseguite esperienze rilevano pertanto una professionalità adeguata a ricoprire il ruolo di responsabile del Settore Attività legislativa e amministrativa in riferimento alle peculiarità di conoscenze ed esperienze che tale incarico prevede.

In merito alla formazione manageriale Maria Angela Ricca ha dimostrato una rilevante partecipazione a corsi di aggiornamento sia di carattere professionale, sia specificamente riferiti al ruolo manageriale.

In ordine alle attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, la dirigente ha dimostrato di saper assumere iniziative e decisioni, come nella conduzione dei tavoli di coordinamento succitati, saper apportare validi contributi di natura giuridica nell'analisi e nella risoluzione delle problematiche, come nelle disamine relative alla riorganizzazione del servizio idrico integrato e nel servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, un significativo e qualificato apporto nell'elaborazione dei citati provvedimenti di natura normativa, valorizzando il personale assegnato e relazionandosi fruttuosamente con i numerosi operatori, sia regionali sia esterni, coinvolti nel comparto ambientale;

visto che nella predetta nota il direttore De Giorgio propone di attribuire alla predetta dirigente anche l'incarico di vicario della direzione;

vista la disponibilità espressa dalla dr.ssa RICCA ad esercitare le funzioni vicarie della direzione, agli atti d'ufficio;

valutato di poter accogliere la proposta di cui sopra è detto e ritenuto, quindi, di attribuire alla dr.ssa Maria Angela RICCA l'incarico di responsabile del settore SC DB1011 "Attività legislativa e amministrativa" nonché quello di vicario della direzione DB1000 "Ambiente";

ritenuto di precisare che i predetti provvedimenti hanno effetto dall'1.8.2012 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso i predetti provvedimenti possono essere anticipatamente revocati per le ragioni esplicitate all'art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente "*..a) per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;*" nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 22 e 29 della l.r. 23/08, dei relativi criteri applicativi di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, nell'ambito della direzione DB1000 "Ambiente" così come ridefinita, tra le altre, con la DGR n. 31-4009 dell'11.6.12:

- di assegnare la dirigente regionale dr.ssa Maria Angela RICCA al settore SC DB1011 "Attività legislativa e amministrativa" e di affidargli la responsabilità della struttura stessa nonché l'incarico di vicario della direzione;

- di precisare che i predetti provvedimenti hanno effetto dall'1.8.2012 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso i predetti provvedimenti possono essere anticipatamente revocati per le ragioni esplicitate all'art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente "*..a) per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;*" nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata.

Alla dirigente Ricca sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità di posizione riconosciuta ai responsabili di settore SC pari ad € 50.182,47, annui lordi, essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

Nessun compenso aggiuntivo è, invece, dovuto per lo svolgimento delle funzioni vicarie della direzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

La pubblicazione della summenzionata deliberazione della Giunta regionale costituisce comunicazione del provvedimento finale del procedimento di conferimento degli incarichi di cui all'art. 22 della l.r. 23/08, avviato con l'avviso contenuto nella nota prot. 25155/DB0703 del 14 giugno 2012.

Allegato

Requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore SC DB1011 "Attività legislativa e amministrativa"

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento) in giurisprudenza

Tipo di professionalità necessaria:

- qualificata esperienza di supporto nella redazione di provvedimenti normativi inerenti le materie di competenza della Direzione;
- elevata conoscenza della legislazione europea, nazionale e regionale nella materia ambientale e dei relativi provvedimenti amministrativi;
- documentata esperienza nell'applicazione degli strumenti di qualità della normazione e dell'analisi dell'impatto della regolamentazione;
- documentata esperienza in materia di concertazione legislativa e amministrativa in ambito nazionale e interregionale;
- esperienza nella gestione del contenzioso, nello studio ed elaborazione di pareri in materia ambientale;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di analisi delle problematiche e di risoluzione delle medesime con specifico apporto professionale in materia giuridico – amministrativa;
- capacità ed esperienza in attività di elaborazione di atti normativi in materia ambientale;
- attitudine alle relazioni con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;